



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

26 novembre 2009

Il CMI a Roma

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso l'Università La Sapienza, per la presentazione di uno studio qualitativo plurimo dai Dipartimenti di studi sociali ed economici degli atenei di Roma, Torino e Napoli sulle miserie urbane di queste città.

A Roma la povertà incide in modo trasversale. Se la situazione di rom e sinti è drammatica, la crisi compromette, sempre più, il quotidiano di fasce di popolazione, togliendo stabilità a uomini e donne espulsi dal mercato del lavoro, giovani coppie alle prese con precarie condizioni di impiego e con l'affitto da pagare. Negli ultimi cinque anni, infatti, gli sfratti emessi per morosità, dunque per mancanza di mezzi dei cittadini, sono stati 24.621, con un'incidenza del 9,5% sulle abitazioni in affitto. Cifre che non sorprendono, se si guarda all'incremento dei costi del mercato delle locazioni nella Capitale: tra il 1999 e il 2008 gli affitti sono aumentati del 145%, e solo nel 15% dei casi ci si trova di fronte a contratti a patti concordati. Per un monolocale, in città si sborsano mediamente € 800, per un bilocale si superano i mille euro al mese. Circa 32.871 famiglie sono in attesa di un alloggio di edilizia residenziale pubblica (Erp), inserite nella graduatoria ufficiale aggiornata dall'Ufficio extradipartimentale per le Politiche abitative al 21.12.2006, di cui 1.200 col massimo del punteggio di disagio (10 punti). Sono 400, invece, i nuclei familiari in estreme condizioni di indigenza in carico all'Upa per l'assistenza in emergenza (Upa, 2009).

Inoltre, aumentano le persone fra i 55 e i 65 anni che hanno perso il proprio impiego e non riescono a trovarne un altro per via dell'età. Sono quelli che lo studio ha definito i "fuori gioco", individui ai margini, spesso invisibili alle istituzioni.



Eugenio Armando Dondero